



COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE R.G. NR. 1 Data 02/01/2018	Determ.ne Servizio N. 1
Settore: SETTORE AMMINISTRATIVO	Data 02/01/2018
Ufficio: Servizio Segreteria - Affari Generali	Copertura Finanziaria <input type="checkbox"/>
	Contratto <input type="checkbox"/>

OGGETTO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO (36H SETTIMANALI) E INDETERMINATO DI N.1 AGENTE DI POLIZIA LOCALE - REVOCA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART.21-QUINQUIES DELLA LEGGE N.241/1990 E SS.MM.II. E DELL'ART.14, COMMA 6 DEL BANDO, DELLE PREVISIONI DI CUI ALL'ART.7, COMMA 3, LETT.A) E COMMA 8 DEL PREDETTO BANDO E, PER L'EFFETTO,

Il Responsabile del Servizio AMMINISTRATIVO

Geom. Alberto Fischetti

Data, 02/01/2018

IL RESPONSABILE SETTORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione è stata pubblicata in elenco all'Albo Pretorio del Comune in data 02/01/2018.

IL RESPONSABILE SETTORE

Geom. Alberto Fischetti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto sindacale n.01 del 02.01.2018, con cui si attribuiva, le funzioni di cui all'art.107, comma 2 del T.U.E.L. 18.08.2000, N.267 con la relativa responsabilità del servizio;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n.130 del 30.12.2016, rubricata *“ASSUNZIONE DI N. 1 VIGILE URBANO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE) INDIZIONE BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIO – ATTO DI INDIRIZZO”*;
- la propria Determinazione n.230 del 22.6.2017, con la quale è stato indetto il *“Concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato all'assunzione a tempo pieno (36h settimanali) e indeterminato di n. 1 “Agente di Polizia Locale” (cat. di accesso C1), PUBBLICATO SULLA G.U. N. 64 DEL 25/08/2017”*;

ATTESO:

- che il Bando concorsuale in parola, giusta la rubrica dell'art.7, comma 3, lett. a), prevede che *“ove il numero delle domande”* risulti *“superiore a 50 (cinquanta)”* si procede *“al previo espletamento di una prova preselettiva di tipo attitudinale e professionale attraverso la somministrazione di una batteria di quiz a risposta multipla”*, fissando in 21/30 il punteggio minimo per il superamento del test;
- che alle successive prove scritte siano ammessi, ai sensi del disposto di cui all'art.7, comma 8, solo i primi 30 classificati, *“nonché coloro che dopo il 30°”* abbiano riportato *“lo stesso punteggio di quest'ultimo”*, ma anche che *“la valutazione riportata nella prova di preselezione”* non produce *“alcun effetto sulle future prove d'esame”*;

RICHIAMATO:

- l'art.21-*quinquies* della L. n.241/1990 e ss.mm. ed ii. che dispone: per *“sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Omissis.”*;
- il precetto di cui all'art.14, comma 6, del Bando il quale – mutuando i principî della citata norma, quindi in conformità alla stessa – riserva all'Amministrazione *“la facoltà di revocare”*, in tutto od (anche solo) in parte, *“il presente Bando”*;

ATTESO che in data 4.11.2017 si è svolta la prova preselettiva **e che nel corso della stessa è stato possibile cogliere lo straordinario entusiasmo dei candidati rispetto al profilo professionale posto a concorso;**

TENUTO CONTO:

- che, in ossequio al prevalente indirizzo del GA *in subjecta materia*, la preselezione svolge soltanto la funzione di consentire che venga ammesso alla fase successiva un minor numero di concorrenti, senza incidere sulla valutazione vera e propria degli stessi, che resta affidata alle prove concorsuali (v. TAR Lazio di Roma, 20.10.2005, n.9196);
- che la sola finalità della preselezione consiste, quindi, nella riduzione del numero dei candidati, senza alcuna pretesa di valutare il livello di preparazione degli stessi, tanto che anche soggetti dotati di una certa preparazione e competenza potrebbero restare esclusi dalla partecipazione alle fasi concorsuali successive (v., *ex multis*, Consiglio di Stato, 4^a Sezione, 27.3.2008, n.957, nonché TAR Lazio di Roma, 1^a Sezione, 11.3.2008, n.2201);
- che la prova preselettiva prevista dal Bando ha il solo scopo – ricorrendone i presupposti (v. *supra* “numero delle domande...superiore a 50 (cinquanta)”) – di ridurre il numero dei partecipanti;
- che il punteggio eventualmente conseguito dai concorrenti in tale fase preliminare non incide, in alcun modo, sulla formazione della graduatoria finale, determinata esclusivamente in ragione dei punteggi attribuiti all’esito delle prove scritte ed orali previste dalla *lex specialis*;

CONSIDERATO:

- che lo svolgimento di una fase preselettiva non è imposto dalla Legge, ma è rimesso ad una discrezionale scelta dell’Amministrazione [v., difatti, la rubrica dell’art.7, comma 3, lett. a) del Bando];
- che è preminente interesse pubblico selezionare, fra **tutti** quelli ammessi a concorrere, il migliore candidato possibile;
- che la preselezione, per contro, determina una consistente riduzione del numero dei candidati, escludendo – probabilmente – anche soggetti dotati di una certa preparazione e competenza;
- che l’Amministrazione intende scongiurare tale ultima ipotesi giacché, come premesso, ritiene di dover scrutinare il più ampio lotto costituito da tutti coloro i quali si sono presentati alla prova preselettiva e non quello, ridotto, risultante dal filtro preselettivo;

VALUTATO:

- in ragione di tutto quanto premesso ed avuto riguardo ai principî di efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa, che la soluzione preferibile per l’Ente consista nello svolgimento delle prove scritte previste dal Bando, prescindendo dalla preselezione, quindi ammettendo alle predette prove tutti coloro i quali hanno partecipato alla prova di giorno 4.11.2017;

- che tale opzione, ai sensi delle indicate norme, impone la revoca delle disposizioni del Bando che prevedono e disciplinano la procedura di preselezione e ciò in conformità ad una nuova valutazione dell'interesse pubblico consistente nella selezione del migliore candidato dal più ampio lotto possibile (quindi tutti coloro che hanno preso parte alla preselezione di giorno 4.11.2017) non invece, come previsto dal Bando, dal ristretto lotto di concorrenti filtrati dalla prova preselettiva (30, poco di più di 30 od, addirittura, meno di 30);
- dover essere ammessi alle prove scritte solo i candidati ritualmente presentatisi a sostenere la preselezione di giorno 4.11.2017, considerato che i non ammessi in via originaria e gli assenti alla prova predetta risultano esclusi (e come tali vanno considerati) in forza della specifica e cogente – perché non oggetto di revoca in autotutela da parte dell'Ente – previsione del Bando di cui all'art.7, comma 9, (secondo la quale “*saranno considerati rinunciatari coloro che per un qualsiasi motivo non si presentassero alla prova preselettiva*”);

ATTESTATA:

- la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art.147-*bis* del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm. ed ii., in relazione a:
 1. regolarità dell'istruttoria svolta;
 2. rispetto della tempistica prevista dalla Legge;
 3. idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
 4. conformità a Leggi, Statuto e Regolamenti Comunali vigenti;

ATTESO, altresì, di dover approvare i tre verbali redatti e sottoscritti dai componenti la Commissione giudicatrice, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

TENUTO CONTO che il collo contenente i plichi delle prove selettive, detenuto in atti in ufficio, non è mai stato aperto, in quanto la Commissione non ha iniziato alcuna correzione;

VISTO il T.U.E.L. 18.08.2000, n.267,

DETERMINA

1)-Approvare, per i motivi esposti in narrativa, i tre verbali redatti e sottoscritti dai componenti la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.1 Agente di Polizia Locale del Comune di Fragagnano, che allegati alla presente ne formato parte integrante e sostanziale dell'atto.



COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

DETERMINAZIONE

Determina nr. 1 Data Determina 02/01/2018

Settore: UOAAFF - SETTORE AMMINISTRATIVO

Servizio: UOSEGRE - Servizio Segreteria - Affari Generali

OGGETTO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO (36H SETTIMANALI) E INDETERMINATO DI N.1 AGENTE DI POLIZIA LOCALE - REVOCA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART.21-QUINQUIES DELLA LEGGE N.241/1990 E SS.MM.II. E DELL'ART.14, COMMA 6 DEL BANDO, DELLE PREVISIONI DI CUI ALL'ART.7, COMMA 3, LETT.A) E COMMA 8 DEL PREDETTO BANDO E, PER

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 02/01/2018 IL RESPONSABILE DI SERVIZIO AMMINISTRATIVO Geom. Alberto Fischetti
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : Data



COMUNE DI FRAGAGNANO

Provincia di Taranto

UFFICIO PERSONALE

VERBALE N. 1 DEL 19 OTTOBRE 2017

Oggetto della seduta: Insediamento commissione giudicatrice concorso di n. 1 POSTO PER SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO ED A TEMPO PIENO DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (CATEGORIA C1).

L'anno duemiladiciassette, addì diciannove del mese di ottobre alle ore 16,00, nella casa comunale si è insediata la Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami relativo all'assunzione di n.1 Agente di Polizia Locale CAT. C1.

- Vista la propria determinazione N. 230 DEL 22/06/2017 con la quale veniva stabilito di indire " BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO ED A TEMPO PIENO DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (CATEGORIA C1)
- di approvare lo schema di avviso pubblico allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale; di indire selezione pubblica, per esami e titoli, finalizzata all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Agente di POLIZIA LOCALE (Cat. di accesso C1);
- di approvare lo schema di avviso pubblico allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e nel caso in cui al momento di provvedervi non siano rispettate le prescrizioni dettate dall'art. 14 del D.L. 78/2010 in tema di reclutamento nel pubblico impiego e di spese del personale;
- di provvedere ad impegnare le spese relative ai compensi spettanti ai componenti la Commissione d'Esame con successivo atto al momento della nomina della commissione esaminatrice.

DATO ATTO CHE in data 25.09.2017 è scaduto il termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione in parola;

Vista la propria determinazione N.326 DEL 22/06/2017 con la quale veniva stabilito di:

1. di approvare l'allegato elenco dei candidati ammessi al concorso in oggetto (Allegato 1);
2. di approvare l'allegato 2 e disporre l'esclusione dei candidati;
3. di pubblicare l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi all'Albo Pretorio nonché sul sito istituzionale dell'Ente;
4. di trasmettere la presente determinazione alla Commissione di concorso per l'esecuzione dei successivi atti di propria competenza.

Vista la propria determinazione N.333 DEL 16/10/2017 con la quale veniva stabilito di:

- 1) di approvare per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e di integrare la determinazione n. 326 del 10/10/2017, ammettendo al concorso il sig. Tursi Agostino, nato a Andria il 07/04/1977, integrando l'allegato 1 della determinazione n. 326
2. di pubblicare la presente all'Albo Pretorio;
5. di trasmettere la presente determinazione alla Commissione di concorso per l'esecuzione dei successivi atti di propria competenza;

Vista la propria determinazione N.336 DEL 18/10/2017 con la quale veniva stabilito di:

- 1) di approvare per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e di integrare la determinazione n. 326 del 10/10/2017, ammettendo al concorso sigg.ri: Greco Daniela, nata a Taranto il 27/10/1974 e Pastorelli Pietro, nato a Manduria il 19/03/1997, integrando l'allegato 1 della determinazione n. 326
2. di pubblicare la presente all'Albo Pretorio;
3. di trasmettere la presente determinazione alla Commissione di concorso per l'esecuzione dei successivi atti di propria competenza.

RICHIAMATA la propria determinazione n° 343 del 19/10/2017, avente per oggetto: "Concorso pubblico per titoli ed esami finalizzata all'assunzione a tempo pieno (36h settimanali) e indeterminato di n. 1 "Agente di Polizia Locale" cat. di accesso CI. **NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE** ;

Ritenuto di dover nominare la Commissione che risulta così composta :

- Geom. Alberto Fischetti- **RESPONSABILE AA.GG.-PERSONALE- Cat. D** - Presidente della Commissione giudicatrice;
- Avv. Andrea Trono-esperto di diritto Amministrativo Componente esterno;
- Dott.ssa. Maria Rita Pollicoro - Funzionario Amministrativo U.T.G. - Componente esperto esterno;
- Dott. Fernando Macripò - Responsabile Procedimenti Ufficio Personale -Ctg. C - Segretario verbalizzante.

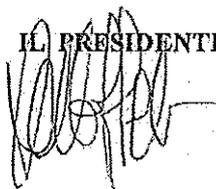
LA COMMISSIONE

stabilisce che la prova di preselezione viene convocata per il 3 novembre alle ore 15,00 presso la palestra della scuola media, sita in via Cavour ;

Le operazioni terminano alle ore 18,00

Letto confermato e sottoscritto addì 19 del mese di **SETTEMBRE 2017**

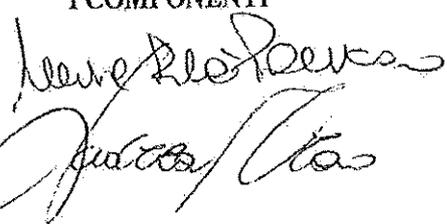
IL PRESIDENTE

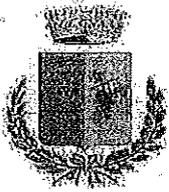


IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



I COMPONENTI





COMUNE DI FRAGAGNANO

Provincia di Taranto

UFFICIO PERSONALE

VERBALE N. 2 DEL 2 NOVEMBRE 2017

Oggetto della seduta: **CONCORSO DI n. 1 POSTO PER SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO ED A TEMPO PIENO DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (CATEGORIA CI).**

L'anno duemiladiciassette, addì due del mese di Novembre alle ore 16,30, nella casa comunale si è riunita la Commissione esaminatrice del **CONCORSO DI n. 1 POSTO PER SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO ED A TEMPO PIENO DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (CATEGORIA CI).**

Visto il verbale della commissione n. 1 del 19 ottobre 2017 OMISSIS

LA COMMISSIONE

Dato atto che con successivo avviso, ha posticipato, per motivi organizzativi e logistici, la data di preselezione al 4 novembre alle ore 10,00

Preso visione delle n.3 buste (a-b-c) contenenti ciascuna n.30 quiz a risposta multipla, predisposte dall'Ufficio (e sigillate con ceralacca), da sottoporre ai candidati, le approva all'unanimità.

Le operazioni terminano alle ore 18,00

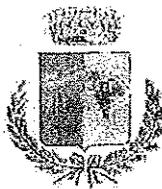
Letto confermato e sottoscritto addì due del mese di Novembre 2017

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

I COMPONENTI





COMUNE DI FRAGAGNANO

Provincia di Taranto

UFFICIO PERSONALE

VERBALE N.3 DEL 4 NOVEMBRE 2017

OGGETTO DELLA SEDUTA: SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO ED A TEMPO PIENO DI N.1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (CATEGORIA C1).

L'anno 2017, addì 4 del Mese di Novembre, alle ore 17:30 c.a., nella Casa Comunale si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso in oggetto, la quale procede alla stesura del seguente verbale, relativo all'odierna prova preselettiva.

Alle ore 10:15 c.a., presso la Scuola Media "De Amicis", sita nel Comune di Fragagnano, si è dato avvio (come previsto da precedente avviso pubblicato sull'Albo *on line* dell'Ente civico) alla procedura concorsuale "per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno di n.1 posto di Agente di Polizia Locale (Categoria C1)", mediante estrazione -- a cura della candidata (offerta volontaria), signora Laura Potenza, nata a Brindisi il 3.2.1978 -- della busta (fra le n.3 disponibili), identificata con la lettera B, contenente uno dei n.3 quiz, possibile oggetto della prova preselettiva.

Dato conto -- in via ufficiale e ripetuta -- a tutti i presenti che era stata estratta, a sorte, la busta contrassegnata dalla lettera B, i signori Salvatore Rochira e Dott.ssa Maria Addolorata Antonucci (dipendenti comunali) hanno consequenzialmente iniziato a predisporre (quali incaricati all'espletamento di tali attività dal Presidente di questa Commissione) tante copie del *fac simile* estratto quanti erano i candidati effettivamente ammessi alla prova preselettiva.

Nel corso delle attività di predisposizione di cui *supra* -- attraverso una macchina fotocopiatrice resa disponibile in loco dalla Amministrazione comunale -- è sfortunatamente accaduto che il macchinario *de quo* abbia palesato un inatteso malfunzionamento, che ne ha decretato il definitivo inutilizzo: sicché, è stato possibile predisporre, da parte dei suddetti dipendenti delegati, un numero di copie (100) del quiz sorteggiato insufficiente rispetto a quello dei candidati in aula (n.215).

Le ulteriori (n.115) copie del quiz sorteggiato sono state predisposte direttamente Segretario di questa Commissione, nonché dipendente del Comune di Fragagnano, Dott. Fernando Macripò, il quale -- per provvedere a tale adempimento -- si è personalmente e temporaneamente recato presso gli uffici della sede municipale.

Prima del rientro in aula del predetto Segretario è accaduto che un concorrente, non identificato, abbia ipotizzato al Presidente di questa Commissione la possibile presenza, su di un tavolino posto in prossimità della macchina fotocopiatrice e dei n.2 distributori automatici di bevande (e non solo), di una copia accartocciata del test oggetto della prova.

Il Presidente si è tempestivamente recato nella zona interessata dall'episodio, verificando che – effettivamente – su di un piccolo scrittoio ivi allocato giaceva incustodita una copia, ma accartocciata e parziale (giacché strappata) del test estratto: nell'acquistare tale documento, il Presidente, a causa dell'accaduto, ha ritenuto doveroso un ulteriore esame dell'area in parola, rinvenendo direttamente – all'interno della macchina fotocopiatrice – un'altra copia del test sorteggiato.

Entrambe le copie del quiz sono state immediatamente ritirate dal Presidente e poste agli atti della Commissione la quale, data la tempestività dell'intervento, è certa, salvo prova contraria, che gli episodi non abbiano minimamente influito sulla legittima prosecuzione della procedura preselettiva, giacché non vi è dimostrazione alcuna che chicchessia abbia potuto conseguire il possesso anticipato del test (in ipotesi, attraverso una sua copia fotografica), prima dell'avvio della prova d'esame.

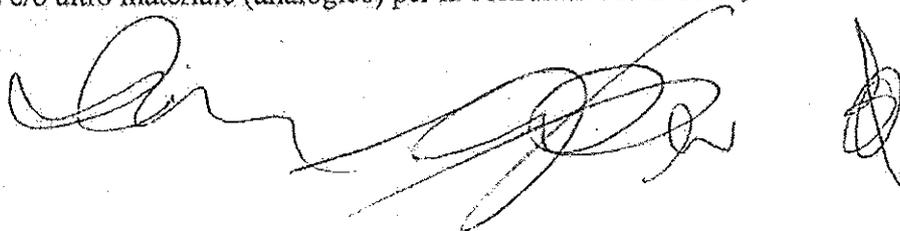
Pur premessa e ribadita l'assoluta irrilevanza del suddetto episodio rispetto alla legittima prosecuzione della prova preselettiva, è successo che alcuni concorrenti abbiano immediatamente, ma in maniera del tutto infondata, strumentalizzato l'insussistente accadimento: taluni, in possesso del proprio telefono o smartphone (giacché ancora utilizzabile ante prova), hanno subito contattato l'Arma dei Carabinieri (segnatamente la locale Stazione).

In effetti, pochi minuti dopo (e prima dell'inizio della prova), due militari (in divisa) della Stazione dei Carabinieri di Fragaganano si sono effettivamente recati presso la sede di svolgimento della prova preselettiva, nella quale – per quanto è dato sapere – si sono trattenuti per oltre 35 minuti: i predetti, nella circostanza, hanno anche identificato alcuni candidati, nonché alcuni dipendenti comunali, delegati al servizio d'ordine.

Per tutto il periodo di permanenza all'interno del plesso (sede di prova) dei militari di cui *supra*, la Commissione ha potuto constatare il legittimo avvio e prosieguo della prova, senza che alcuno dei candidati abbia eccepito alcunché, tanto meno in ordine all'episodio di cui in premessa: in effetti, la prova, dopo la rituale consegna dei *fac simile* del quiz estratto a cura dei componenti di questa Commissione e dei dipendenti autorizzati dalla stessa (messi a disposizione dall'Ente), ha seguito un regolare ed ordinato *iter* procedurale, attuato dalla Commissione e dai dipendenti comunali autorizzati, mediante la costante vigilanza dei concorrenti durante l'intero svolgimento della prova, tanto che al cospetto dei componenti di questa Commissione non si è verificata alcuna irritalità e/o ipotesi di irregolarità e/o, tantomeno, irregolarità vera e propria, con la sola eccezione di quella di cui *infra*, difatti puntualmente rilevata.

Segnatamente:

- in deroga a quanto previsto dall'avviso pubblicato sull'Albo *on line* dell'Ente civico, la Commissione ha ritenuto – così responsabilizzando il ceto concorsuale – di non procedere al previsto ritiro dei telefoni cellulari e/o smartphones e/o tablets e/o altro materiale (analogico) per la consultazione di fonti (in eventuale disponibilità dei candidati), giacché tale attività avrebbe (dato l'alto numero di partecipanti) comportato un sensibile aggravio dei tempi previsti;
- è stato chiarito ai concorrenti che rispettivamente 15, 10 e 5 minuti prima del termine della prova, la Commissione – attraverso un suo componente – ne avrebbe dato pubblico avviso;
- è stato ribadito – con forza e decisione – ai candidati che non sarebbe stato ammesso (nonostante il loro diretto possesso) l'uso, durante la prova, di telefoni cellulari e/o smartphones e/o tablets e/o altro materiale (analogico) per la consultazione di fonti;



- è stato consigliato di apporre con scrupolo (perché solo a seguito di maturata certezza da parte di ciascun candidato) le risposte sulla scheda all'uopo consegnata (e ciò in quanto una volta rese, le risposte sarebbero rimaste imm modificabili);
- è stato spiegato che nei casi di risposte multiple e/o cancellature e/o omesse risposte, non si sarebbe dato luogo ad attribuzione di alcun punteggio (con riferimento alla specifica domanda del quiz);
- è stato precisato che, terminata la prova, ciascun candidato avrebbe dovuto inserire nella busta di maggiore dimensione altre n.2 buste [rispettivamente contenenti, le generalità del concorrente e la "minuta" (vale a dire la scheda sulla quale ciascun partecipante ha effettivamente lavorato)], nonché la scheda di risposta (libera, all'interno della busta di maggiore dimensione) e provvedere alla riconsegna dinanzi alla Commissione, contestualmente firmando (per duplice identificazione) il registro di uscita;
- è stato indicato il metodo di riconsegna dell'intero plico di cui al precedente punto – opzionato dalla Commissione per ragioni di esclusiva garanzia dei candidati (v. *infra*) – che sarebbe consistito nella sua sigillatura, dinanzi ai componenti della Commissione stessa.

La Commissione, in disparte le doglianze ed intemperanze di alcuni candidati con riguardo ai tempi di attesa, riafferma la legittimità e supremazia (rispetto ad altri) del metodo appena illustrato il quale, oggettivamente, ha escluso in radice che numerosi candidati vedessero (successivamente) annullato il proprio compito a causa di errori materiali (dagli stessi commessi) all'atto della riconsegna (difatti verificatisi).

La prova ha avuto inizio alle ore 11:35 ed è stata dichiarata conclusa alle ore 12:35.

Al termine della prova, la Commissione ha rammentato ai candidati di provvedere alla riconsegna del plico con le suesposte modalità ed in maniera composta; senonché, nonostante i ripetuti solleciti in tal senso è accaduto che la gran parte dei concorrenti – in deroga all'elementare prescrizione in parola – si sia rapidamente accalcati in prossimità di un corridoio sottostante la gradinata scelta quale sede per la riconsegna dei plichi, così producendo un assembramento disordinato, quindi caotico.

Tale circostanza è stata ripetutamente stigmatizzata dai componenti di questa Commissione attraverso numerosi inviti (con l'ausilio dell'apparecchiatura microfonica in dotazione) rivolti ai candidati a voler riprendere il proprio posto: per converso, questi ultimi non solo hanno agito in radicale difformità, ma hanno mostrato obiettiva ostilità verso la Commissione, i dipendenti comunali delegati e l'Amministrazione stessa, rifiutandosi di rispettare la prescrizione *de qua*.

Per completezza si precisa che:

- il candidato C. S. ha platealmente strappato il proprio plico, lanciandolo contro il Segretario di questa Commissione ed inveendo contro quest'ultimo;
- la concorrente G. D'U. ha, sia pure autorizzata in tal senso, scavalcato la ringhiera delimitativa della zona riservata alla Commissione e riconsegnato il proprio plico senza sottoscrivere il registro di uscita;
- i candidati V. S., B. M. e M. A. hanno reso deduzioni scritte che la Commissione ha ritualmente acquisito e che, allegate in calce al presente verbale quali docc. nn.1, 2 e 3, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- il concorrente M. G., a prova ormai ultimata, è stato rinvenuto (da alcuni concorrenti non identificati che hanno prontamente allertato la Commissione), all'interno di un'aula attigua al corridoio d'attesa, intento ad ultimare la prova; l'episodio è stato rilevato dalla Commissione che ha sospeso l'illegittima attività in corso ed ha provveduto alla identificazione del candidato in argomento, riservando le consequenziali decisioni in merito.

Si precisa, a completa conferma della legittimità dell'operato di questa Commissione e del personale messo a disposizione dall'Ente, che:

- dei n.215 concorrenti ammessi alla preselezione, solo n.2 non hanno riconsegnato il proprio plico; per l'effetto,
- ben n.213 candidati – alcuni dei quali hanno palesato (solo a fine prova) un atteggiamento dichiaratamente indisciplinato e, per alcuni versi, ostile – hanno regolarmente riconsegnato il proprio plico, implicitamente accettando la *lex specialis* concorsuale ed ogni previsione dalla stessa recata.

La procedura preselettiva è terminata alle ore 15:15, con il sigillo e la firma apposta dai componenti della Commissione sul contenitore all'interno del quale sono state poste le buste riconsegnate dai concorrenti.

Dato conto di tutto quanto effettivamente accaduto e rilevato, la Commissione, non essendovi altro da aggiungere, definisce e chiude il presente verbale alle ore 18:27.

Letto, confermato e sottoscritto, addì 4 del mese di Novembre dell'anno 2017.

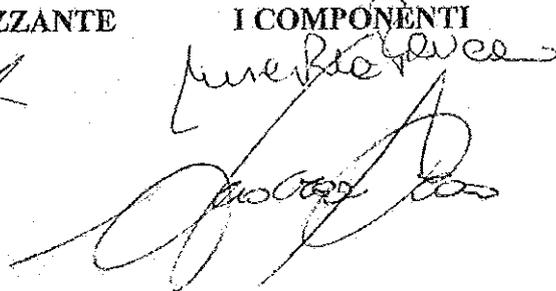
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



I COMPONENTI



Fragusano (TA) 04/Nov/2017

Io SOTTO SCRITTO VITTORIO SPADA NATO A GROTTAGLIE (TA)
il 09.01.1982 RESIDENTO A MONTUMESOLA (TA) in
VIA GROTTAGLIE N° 63/B, AMMESSO AL CONCORSO
PUBBLICO DI APERTURA POLITICA LOCALE N° 1 (POSTO)
DI ELEZIONE QUANTO SEGUE:

CONTESTO LA PRESCELZIONE IN QUANTO IN DIFFERENZA
ALL'ART 7 DEL BANDO AL PUNTO DI TIPO
ATTITUDINALI E PROFESSIONALI, INFATTI LA STESSA
PRESCELZIONE PREVEDOVA QUIA A RISPOSTA MULTIPLA
DI CULTURA GENERALE E LOGICA.

FIRMA

Spada V. Antonio

Carta d'identità

N° AX 3697768

RILASCIATO DAL COMUNE DI MONTUMESOLA 13.06.2016

SCADENZA 09.01.2027

W 04/11/2017 h. 12,35

Le sottoscritte Kezzeno Babine note il 20/09/171 e S. Pietro
Vainatico, con le piante di cui e codeste Spadibie
commissione de vege russo agli atti:

- 1) Indegolante delle conseqne dell' abbando Test. usate, poiche
lo stesso e stato consegnato senza buste sigillate, operando in
questo modo edo i quali lo hanno rilevato pu puu.
- 2) I Test consistevano in questi di culture grande, e dal bardo
monomono delle mutane di esone.

In fede

Babine Majo



4/11/2017 h. 12,40

Per ricevuta
4.11.2017
IL PRESIDENTE

Io sottoscritta ANCIAMURA MONICA nato a Galloogle (TA) il
21/06/1983 e residente a San Giorgio Saronno (TA) in via Moscatelli, 9
in qualità di partecipante come candidata alla selezione oggetto
del concorso svoltosi in data odierna nella palestra della scuola
"De Amicis" sita in via Marconi a Fragaquano

DICHIARA

durante lo svolgimento della prova predittiva ai suoi state diverse
gravi irregolarità che di seguito elenco:

dopo l'apertura delle buste contenente la prova, ~~non~~ mi è
concesso a diversi candidati di allontanarsi dalla postazione e
di recarsi nei bagni;

durante le fasi di fotocopiatura della prova, a seguito della
rottura delle macchine fotocopiatrici, alcune copie della
prova sono entrate in possesso di alcuni candidati che
hanno avuto tutto il tempo di trovare le risposte su internet
tramite gli smartphone;

alla fine dell'espletamento della prova, i candidati sono rimasti
in possesso della prova e del foglio risposte per più di 2 (due) ore,
con la possibilità di manomettere il compito;

nell'attesa della consegna delle buste, i candidati erano
liberi di alzarsi dalla propria postazione, usare smartphone e
il tutto con la prova ancora in proprio possesso.

non vi è alcun codice che mette in relazione il foglio risposte
con le generalità dei candidati.

Fragaquano, li 04/01/2017

in fede
Monica Amicis